

**TEATRO LIBERO**

dal 21 Giugno al 14 Luglio 2012

**Mercurio****(MOMENTS IN LOVE)**

progetto e regia di Corrado d'Elia

da Mercurio di Amélie Nothomb

regista assistente Claudia Negrin

assistente alla regia Luca Ligato

con Monica Faggiani, Valeria Perdonò e Antonio Rosti

scenografia di Giovanna Angeli e Caterina Turrone

costumi di Stefania Di Martino

luci di Alessandro Tinelli

fonica Mauro Magnani

"...quando si ama veramente qualcuno non ci si può impedire di fargli del male"

**QUELLO CHE DOBBIAMO IMMAGINARE .....**

Un vecchio marinaio e una ragazzina, un'isola deserta a picco sul mare di nome Morte Frontiere su cui c'è un castello e una barca che fa avanti e indietro dall'isola all'approdo della terra ferma chiamato Nodo..

Un titolo, Mercurio, che è un elemento chimico ma anche un pianeta e soprattutto è un dio alato che con la sua velocità sposta e cambia i termini per comprendere

Un infermiera ingenua che arriva ogni giorno dalla terraferma, novello Caronte, traghettatore curioso con un piano ben preciso.

**QUELLO CHE DOBBIAMO SENTIRE...**

Le corrispondenze e quello che aprono nomi, numeri e personaggi, lasciandoci trasportare in un luogo, la nostra isola, dove le cose non sono mai quelle che sembrano.

**QUELLO CHE DOBBIAMO RISOLVERE...**

Chi è la vittima e chi il carnefice in questa storia?

Il Capitano è davvero il terribile aguzzino che Hazel descrive?

Francoise è davvero animata soltanto da un nobile impulso?

Dove sono i libri di cui si parla tanto?

Dov'è l'unico specchio che si sa essere nel castello?

E se tutto questo è un incubo, chi è che sogna e chi è che viene sognato?

Mercurio può sembrare una favola dark, una storia romantica sull'amore, ma quasi subito ci accorgiamo di avere a che fare con un gioco perverso dove nulla davvero è come appare, un labirinto da cui si può uscire ma nessuno esce mai.

L'invito è quello di entrare nel gioco e di farne parte.

La regola è chiara.

Siamo tutti nello stesso tempo vittime e carnefici di noi stessi e degli altri.

Benvenuti a Morte Frontiere...

"per abitare in quest'isola bisogna avere qualcosa da nascondere...."